



ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA STOCCOLMA”

Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI

Tel. 07043069 – Fax 070492786

e-mail: CAIC86800V@istruzione.it

sito web: www.icstoccolma.it

Regolamento Viaggi d'istruzione

Scuola dell'Infanzia “Via Dublino”

Scuola dell'Infanzia “Via Parigi”

Scuola Primaria “Via Stoccolma”

Scuola Sec. di primo grado “Regina Elena”

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti unitamente al Consiglio d'Istituto accredita la validità educativo-didattica dei viaggi d'istruzione, delle uscite sul territorio, delle visite guidate, degli scambi culturali, delle attività sportive, della partecipazione a fiere e mostre, ecc. come occasione speciale di integrazione e avvicinamento culturale e relazionale. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e trovano spazio nella progettazione del PTOF.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti.

Determinanti nella scuola dell'autonomia sono la semplificazione delle procedure e l'organizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati. Di qui la proposta di un Regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Art. 1 – Finalità e tipologia di viaggio

Visite guidate

Trattasi di viaggi della durata di un giorno. Essi hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere storico, artistico, monumentale, archeologico, geografico, economico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; sono compresi campi scuola connessi ad attività specifiche programmate dai docenti.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di integrazione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

Infanzia

- territorio comunale per iniziative didatticamente qualificanti, secondo quanto normativamente stabilito per detto ordine di scuola.

Primaria

- classi prime-seconde terze-quarte: territorio regionale;
- classi quinte: territorio regionale e/o nazionale;

Nell'eventualità di scambi culturali si farà riferimento alla normativa ad hoc, previa progettazione pluriennale che andrà verificata e deliberata dagli organi competenti caso per caso.

Secondaria di I grado

- classi prime: territorio regionale;
- classi seconde e terze: territorio regionale, nazionale ed estero, previa progettazione e fatta salva la normativa di riferimento nazionale e comunitaria.

Regolamento Viaggi d'Istruzione

Viaggi di integrazione culturale e /o connessi ad attività sportiva

Tali viaggi sono così ripartiti:

- *classi prime scuola secondaria di I grado*: località regionali per un massimo di tre giorni;
- *classi seconde scuola secondaria di I grado*: località regionali per un massimo di quattro giorni;
- *classi terze scuola secondaria di I grado*: località regionali, nazionali o europee per un massimo di sei giorni.

Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza del territorio nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali e artistici, culturali, sportivi, economici, sociali e linguistici.

Si prevedono, inoltre, campi-scuola connessi ad attività programmate dai docenti.

Scambi culturali

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti. Tali viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare un processo di integrazione culturale. Per tali viaggi si applica la normativa di riferimento.

Art. 2 – Organi proponenti

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il 10 dicembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento e avendo cura di inserire la progettazione nel Piano Didattico Annuale.

Art. 3 – Procedura organizzazione viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il **10 dicembre** i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere, compilando un modello standard valido per tutto l'Istituto, all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo:

1. all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
2. per i viaggi d'istruzione superiore ad una giornata si prevede l'individuazione di almeno un docente di riserva per ogni classe alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
3. all'individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (**75% della classe minimo**).

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnata perentoriamente al docente referente o al personale amministrativo incaricato, sarà inoltrata al Collegio Docenti il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro il mese di dicembre. Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione da parte delle figure incaricate per quanto di loro competenza.

Art. 4 – Periodi di effettuazione e durata dei viaggi

È necessario che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, Invalsi) e che vengano effettuati entro il **10 maggio**. Si può derogare per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale giustificate da progetti ad hoc depositati in istituto entro il 30 dicembre e non oltre la data suindicata, considerato che tale attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera.

Regolamento Viaggi d'Istruzione

È comunque opportuno non effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione: eventuali deroghe, valutate le gravi motivazioni che ne hanno impedito il rispetto dei termini, nonché le progettazioni depositate a tempo debito, potranno essere concesse **esclusivamente** dal Dirigente scolastico.

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in **5 giorni il periodo massimo** utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di istruzione, per ciascuna classe.

Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

Art. 5 – Destinatari

Tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I partecipanti devono essere di norma almeno il 75% del numero degli alunni della classe.

I collaboratori scolastici possono partecipare assumendo piena responsabilità di vigilanza nei confronti degli alunni.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Art. 6 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto.

Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione, vanno utilizzati i docenti proponenti o appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. Nel caso in cui i docenti proponenti o di classe non si rendessero disponibili, gli alunni potranno essere accompagnati da altri insegnanti dell'Istituto. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.

In presenza di studenti diversamente abili con particolari condizioni di gravità, si può prendere in considerazione la partecipazione dell'assistente educativo o sanitario e/o di un collaboratore scolastico, compatibilmente con le esigenze di servizio. In caso di partecipazione di detti studenti è auspicata la presenza di almeno un insegnante di sostegno, anche non appartenente alla classe, ogni 2 alunni diversamente abili.

Le eventuali persone aggregate non potranno far ricadere sul gruppo nessuna spesa loro imputabile. L'Istituto non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggregati per qualunque conseguenza loro derivante dall'adesione al viaggio.

Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Quanto al numero degli accompagnatori, nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici alunni, fermo restando l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe per effettive esigenze connesse al numero degli alunni.

L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

Non è ammessa, ad alcun titolo, la partecipazione delle famiglie ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche, secondo quanto deliberato in Collegio dei docenti e approvato nel Consiglio

Regolamento Viaggi d'Istruzione

d'Istituto, poiché trattasi di regolare attività didattica con finalità educativa di esclusiva competenza dei docenti aderenti.

Art. 7 – Attività per i non partecipanti ai viaggi di istruzione

I non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica; la scuola effettuerà didattica alternativa (attività di laboratorio, consolidamento, potenziamento o recupero).

Art. 8 - Spese

Per visite e viaggi i costi sono a carico delle famiglie e non dovranno essere di entità tale da determinare situazioni discriminatorie, capaci di ostacolare la partecipazione e comunque non superiori al limite economico deliberato dal C.d.I. per i viaggi di istruzione, per un massimo di € 400,00. Si dovrà favorire la totale partecipazione della classe alle iniziative programmate, facendo in modo che nessun alunno possa esserne escluso per ragioni di carattere esclusivamente economico. Qualora ci fossero alunni che non hanno disponibilità si farà riferimento ai fondi ISEE.

CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE

Qualora qualche alunno non potesse partecipare alle uscite programmate dal consiglio di classe/interclasse/intersezione, l'Istituto potrà intervenire economicamente attenendosi ai seguenti criteri:

- non è previsto alcun contributo per le uscite il cui costo complessivo non superi € 20,00;
- il contributo massimo non può superare il 50% del costo dell'uscita;
- i genitori che intendono accedere al contributo dovranno presentare formale richiesta, corredata da certificazione ISEE attestante il reddito del nucleo familiare.

In base al reddito ISEE saranno concesse le seguenti percentuali di contributo, con priorità assoluta agli appartenenti alla fascia I, con richiesta da presentarsi all'Istituto entro dieci giorni dalla comunicazione della proposta di viaggio da parte dei docenti:

TABELLE PERCENTUALI DI CONTRIBUTO	
ISEE	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO A CARICO DELL'ISTITUTO
Fascia I: fino a € 5.200,00	50% del costo viaggio
Fascia II: dal € 5.200,01 a € 10.000,00	25% del costo viaggio
Fascia III: dal € 10.000,01 a € 15.000,00	10% del costo viaggio

Eventuali rimborsi saranno possibili solo se senza oneri per l'Istituto scolastico, secondo le indicazioni dell'agenzia di viaggio che offre il servizio.

In caso di mancata partenza del figlio/a, sarà cura della famiglia acquisire la necessaria documentazione presso l'agenzia di riferimento.

Il costo relativo alla partecipazione dei docenti ai viaggi e alle visite è a carico della scuola, ovvero assolto dalle gratuità messe a disposizione dalle agenzie viaggi.

Art. 9 – Responsabili del viaggio

E' opportuno evidenziare che i Responsabili e/o referenti del singolo viaggio di istruzione sono:

Regolamento Viaggi d'Istruzione

- le persone cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria;
- le persone che vengono informate e documentate sulla progettazione e fasi successive;
- tenute alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- provvederanno al ritiro della ricevuta del versamento del contributo da parte degli allievi ed alla consegna in segreteria della documentazione entro i termini indicati nel presente Regolamento.

Sarà cura della Segreteria:

- predisporre l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati;
- fare richiesta dei preventivi dei viaggi progettati;
- assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- ricevere in consegna i documenti relativi al viaggio.

I docenti accompagnatori saranno tenuti a redigere la relazione finale che dovrà contenere in dettaglio:

1. il numero dei partecipanti ed eventuali assenti;
2. i docenti accompagnatori;
3. un giudizio globale sui servizi forniti dalla ditta;
4. le finalità didattiche raggiunte;
5. eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze).

Nel caso si viaggi in autobus l'istituzione scolastica, verificherà se l'autista e il mezzo rispettano la normativa vigente. Questo compito spetta al D.S.G.A. ovvero all'agenzia fornitrice del servizio, tramite autocertificazione, in sede di bando di gara o di assegnazione del servizio.

Art. 10 – Criteri per la comparazione delle offerte

Il Decreto 44/2001 attribuisce al Dirigente Scolastico la scelta del contraente che dovrà avvenire attraverso la comparazione di almeno tre ditte interpellate.

La Segreteria dovrà indicare i criteri in base ai quali effettuare la comparazione, compilare la lista delle agenzie interessate alla gara da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'approvazione.

La Commissione all'uopo preposta dovrà:

1. aprire le offerte;
2. esaminare la documentazione;
3. valutare i servizi offerti;
4. individuare la ditta aggiudicataria.

Tutti gli atti saranno validati dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Art. 11 – Polizza assicurativa

Il D.S.G.A verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.

Art. 12 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno riscontrare:

- i servizi offerti dall'agenzia;

Regolamento Viaggi d'Istruzione

- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti;
- la comparazione tra costo e beneficio.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio.

Art. 13 - Cenni riepilogativi sulla documentazione

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

1. l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza;
2. le dichiarazioni di consenso delle famiglie;
3. l'elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza;
4. la progettazione relativa al viaggio d'istruzione prescelto;
5. la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
6. il programma analitico del viaggio;
7. il prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate;
8. la documentazione prevista dalla C.M. 14/10/1992 n. 291;
9. la relazione consuntiva.

Art. 14 Assunzione di responsabilità

Il regime della responsabilità del docente durante lo svolgimento del viaggio di istruzione non è diverso da quello applicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'esterno. I docenti accompagnatori, oltre al dovere di vigilanza, (che, qualora venga meno, diventa "culpa in vigilando") hanno anche il diritto al riposo notturno (almeno dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del giorno dopo) e, per questo, non sono in grado di garantire la costante, diretta vigilanza nelle ore notturne sugli alunni alloggiati nelle varie stanze d'albergo.

Per dimostrare, in caso di infortunio occorso ad un alunno durante le ore notturne, che l'istituzione scolastica si era preventivamente attivata per informare il genitore di impartire al proprio figlio la dovuta educazione; in particolare prima di intraprendere il viaggio di istruzione, è indispensabile che la stessa scuola, nella fase di organizzazione del viaggio, acquisisca agli atti una dichiarazione personale del genitore, dalla quale emerga chiaramente che il genitore è stato preventivamente informato che il minore, dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del mattino seguente, dovrà rigorosamente attenersi alle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori. È altresì importante rendere noto al genitore, per iscritto, che in caso di trasgressione da parte del figlio alle disposizioni impartite, in particolare durante il periodo notturno, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi ricadrà unicamente sullo stesso genitore per "culpa in educando".

Art. 15 - Impegno di responsabilità delle famiglie e degli alunni

La scuola, in merito ai viaggi d'istruzione, in accordo con le famiglie, definisce gli impegni di responsabilità che ciascuno, secondo il proprio ruolo, è tenuto ad assumere, oltre a quelli già stabiliti.

Gli alunni sono invitati ad osservare, durante il viaggio, le seguenti **regole di comportamento**:

Comunicare il proprio numero di telefono al docente accompagnatore e registrare quello del docente, dell'hotel, dei compagni e tenerli sempre con sé.

Mantenere sul pullman un comportamento corretto rimanendo sempre seduti al proprio posto per esigenze di sicurezza e attenersi rigorosamente alle disposizioni degli accompagnatori.

Salire e scendere dal mezzo solo dopo l'autorizzazione degli accompagnatori in modo ordinato senza ammassarsi attenendosi alle indicazioni fornite.

Regolamento Viaggi d'Istruzione

Mantenersi compatti e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e agli orari previsti dal programma del viaggio e in caso di sosta non allontanarsi dal gruppo per nessun motivo.

Rispettare le persone, le cose, gli ambienti: occupare, in albergo, la stanza destinata evitando di spostarsi dalla camera assegnata; non correre lungo i corridoi, non arrecare danni a mobili e suppellettili, non urlare o fare rumori molesti onde evitare di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti.

Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.

Astenersi dall'introdurre nelle stanze oggetti nocivi o pericolosi a qualunque titolo.

Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide...) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro.

Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato o all'intero gruppo in caso diverso. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla scuola e agli studenti che ne fanno parte.

Stare seduti al proprio posto durante i pasti ed evitare qualsiasi spostamento se non autorizzato dagli accompagnatori.

Rimanere nel gruppo stabilito durante le visite a città, musei, monumenti, parchi mantenendo il massimo autocontrollo, seguendo sempre gli accompagnatori prestando attenzione a indicazioni e relazioni delle guide.

Evitare, in qualsiasi ambiente visitato, di gettare cartacce e rifiuti di ogni genere.

Portare con sé copia della tessera sanitaria, elencando eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.

Rispettare sempre le consegne e gli orari stabiliti; in caso di comportamenti scorretti, soprattutto se ripetuti, gli accompagnatori informeranno immediatamente i genitori degli alunni coinvolti. Al rientro saranno esperiti i provvedimenti disciplinari previsti dai diversi Regolamenti vigenti nell'Istituto.

Rispettare quanto stabilito nell'art. 14 del Regolamento Viaggi di Istruzione di seguito riportato.

Le seguenti disposizioni potranno essere modificate in caso di emanazione di disposizioni governative e ministeriali ad hoc in situazione di emergenza sanitaria e contenimento epidemiologico.

Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Maria Marcella Vacca

Istituto Comprensivo "Via Stoccolma" - Cagliari
Regolamento Viaggi d'Istruzione

SOMMARIO		
	Premessa	Pag. 1
Art. 1	Finalità e tipologia di viaggio	1
Art. 2	Organi proponenti	2
Art. 3	Procedura organizzazione viaggi d'istruzione	2
Art. 4	Periodi di effettuazione e durata dei viaggi	2
Art. 5	Destinatari	3
Art. 6	Accompagnatori	3
Art. 7	Attività per i non partecipanti ai viaggi di istruzione	4
Art. 8	Spese	4
Art. 9	Responsabili del viaggio	4
Art. 10	Criteri per la comparazione delle offerte	5
Art. 11	Polizza assicurativa	5
Art. 12	Monitoraggio e valutazione	5
Art. 13	Cenni riepilogativi sulla documentazione	6
Art. 14	Assunzione di responsabilità	6
Art. 15	Impegno di responsabilità delle famiglie e degli alunni	6